

Revisione del Concordato del 18 febbraio 1984

(Legge 25 marzo 1985, n. 121)

Art. 9.2: **“La Repubblica Italiana, riconoscendo il valore della cultura religiosa e tenendo conto che i principi del cattolicesimo fanno parte del patrimonio storico del popolo italiano,** continuerà ad assicurare, nel quadro delle finalità della scuola, l’insegnamento della religione cattolica nelle scuole pubbliche non universitarie di ogni ordine e grado.

Nel rispetto della libertà di coscienza e della responsabilità educativa dei genitori, è garantito a ciascuno il diritto di scegliere se avvalersi o non avvalersi di detto insegnamento.

All’atto dell’iscrizione gli studenti o i loro genitori eserciteranno tale diritto, su richiesta dell’autorità scolastica, senza che la loro scelta possa dar luogo ad alcuna forma di discriminazione”.



Per ulteriori informazioni

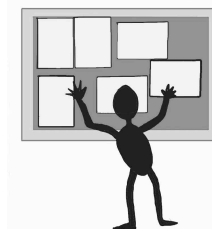
UFFICIO INSEGNAMENTO
RELIGIONE CATTOLICA
della CURIA

DOCENTE DI RELIGIONE DELLA SCUOLA

oppure: www.lezionidireligione.it

L'ORA DI RELIGIONE CATTOLICA

Che cosa è
l'Ora di
Religione cattolica
nella
scuola pubblica?

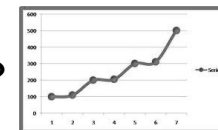


Quali sono i
suoi obiettivi?

Perché scegliere se frequentarla?



Quali vantaggi
offre agli studenti
e alle studentesse?





L'Ora di Religione cattolica a scuola

A scuola, fra le diverse materie, vi è anche l'Ora di Religione cattolica.

Essa fa parte dell'elenco delle materie scolastiche che lo Stato propone a tutti gli studenti italiani.

Pur offrendo contenuti relativi alla Religione Cattolica, uesta materia è una **disciplina scolastica** aperta a tutti gli studenti, credenti e non credenti, cristiani e non cristiani.

una materia scolastica che aiuta concretamente

- a potenziare e approfondire lo studio dell'italiano, della storia, della geografia, della musica, dell'arte proposto a scuola
- a comprendere i segni del nostro territorio e le festività nazionali
- a conoscere le radici del popolo italiano ed europeo
- a conoscere e capire più in profondità la cultura del nostro Popolo.

una materia scolastica che aiuta concretamente

- a confrontarsi con le altre religioni, attraverso lo studio dei loro principi fondamentali, favorendo e promuovendo in tal modo, un positivo dialogo fra i ragazzi di culture diverse
- a superare le diversità razziali e a sconfiggere gli integralismi, il fanatismo e l'odio religioso

una materia scolastica

- che entra a pieno titolo nel piano dell'offerta formativa della scuola
- che favorisce la crescita integrale degli alunni nella loro dimensione umana e spirituale.

una materia scolastica

- che presentando il messaggio di Gesù e della Chiesa, aiuta il ragazzo ad orientarsi nel mondo in cui vive, a leggerne i segni e a dialogare positivamente con coloro che hanno una fede diversa da quella cattolica.

una materia scolastica

che promuove e diffonde i grandi valori universali della dignità della persona, della pace, della solidarietà, dell'uguaglianza, della giustizia fra i popoli, valori cristiani che si ritrovano nella Costituzione italiana.

La Corte Costituzionale con sentenza n. 203 del 1989 afferma che:

"l'insegnamento della religione cattolica, compreso tra gli insegnamenti del piano didattico, con pari dignità culturale, come previsto nella normativa di fonte pattizia, non è causa di discriminazione e non contrasta – essendone anzi una manifestazione – col principio supremo di laicità dello Stato" e ha

concluso affermando, la piena costituzionalità di tale insegnamento.



L'Insegnamento della religione cattolica è impartito da docenti in possesso degli opportuni titoli di studio e, la maggior parte di essi, ha superato un concorso statale come tutti i docenti della scuola italiana.

I docenti di Religione nella scuola godono di tutti i diritti e doveri al pari degli Insegnanti delle altre materie (Decreto Legislativo 16 aprile 1994, n. 297 art. 309).

Coloro che non intendono avvalersi dell'Ora di Religione possono scegliere fra queste opzioni: (v. Nota MIUR 6 dicembre 2021, AOODGCASIS 3830)

- Attività didattiche e formative.
- Attività di studio e/o di ricerca individuali con assistenza di personale docente
- Non frequenza della scuola nelle ore di insegnamento della Religione Cattolica.